

Copia

COMUNE DI PRELA'



# COMUNE DI PRELA'

Provincia di Imperia

Piazza Umberto I^ n. 1 - Tel. 0183/282000- Fax 0183/282487

E-mail :comune.prela@libero.it

P.I. -C.F. 00247030083

www.comune.prela.im.it

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.34

### OGGETTO:

**Parco eolico denominato "IMPERIA Monti Moro e Guardiabella" della potenza complessiva di 198,4 MW da realizzare nei Comuni di Aurigo, Borgomaro, Castellaro, Cipressa, Dolcedo, Pietrabruna, Pieve di Teco, Prelà, Rezzo con strada di accesso in San Lorenzo al Mare e Costarainera – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs, 152/2006 – Espressione parere**

L'anno duemilaventiquattro addì ventidue del mese di agosto alle ore dieci e minuti venti previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa e dal Regolamento comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 26/2021, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GANDOLFI MATTIA - Sindaco	Si
2. BRIZIO ELIANO - Vice Sindaco	Si (da remoto)
3. RIVA FABRIZIO - Assessore	Si (da remoto)
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor dott.ssa Cristina BLOISE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. GANDOLFI MATTIA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO che:

- il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota prot. 141274 del 30/07/2024, acquisita agli atti con prot. 21309 del 30/07/2024, ha trasmesso comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento relativamente, relativamente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 per la realizzazione del Parco eolico denominato "IMPERIA Monti Moro e Guardiabella" della potenza complessiva di 198,4 MW da realizzare nei Comuni di Aurigo, Borgomaro, Castellaro, Cipressa, Dolcedo, Pietrabruna, Pieve di Teco, Prelà, Rezzo con strada di accesso in San Lorenzo al Mare e Costarainera;
- con la nota sopra citata il Ministero ha evidenziato che *"Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 6 del decreto-legge n. 152 del 06/11/2021, chiunque abbia interesse può presentare alla scrivente le proprie osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale entro il termine di 30 gg dalla data di pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web del Ministero, anche fornendo nuovi ed ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. **Ai sensi del predetto comma, entro il medesimo termine, sono acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici in indirizzo.**"*
- l'intervento proposto contempla la realizzazione di un parco eolico composto da 32 aerogeneratori di potenza ciascuno pari a 6,20 MW da collocare al di sotto dei crinali montani che da Picco Ritto raggiungono Monte Guardiabella per poi proseguire da Monte le Ciazze fino a croce Mermellina e scendere a Monte Arbozzaro o dell'Olmo passando per il passo del Maro e Monte Moro. In Ultimo, da Monte Follia saranno interessati i crinali montani che giungono fino a Monte Pian delle Vigne, collocati nei territori comunali di Aurigo, Borgomaro, Castellaro, Cipressa, Dolcedo, Pietrabruna, Pieve di Teco, Prelà e Rezzo, con un conseguente impatto visivo che interessa, non solo le aree indicate dal Proponente, ma anche quasi la totalità del territorio della provincia di Imperia e di parte dei territori delle provincie confinanti fino a sconfinare nella vicina Francia;
- il progetto si caratterizza in particolare per l'altezza delle pale eoliche (oltre 200 metri) che vanno a costituire una rilevantissima modificazione del paesaggio di un ampissimo territorio, come emerge dagli studi di intervisibilità redatte dai tecnici della ditta proponente e dalla necessaria nuova viabilità di cantiere che va solo in parte a reimpiegare le esistenti Strade Provinciali e che costituisce un nuovo grosso "solco" da realizzarsi all'interno di crinali presentanti particolari pregi paesaggistici e naturalistici e al contempo importanti fragilità sotto il profilo idrogeologico;

**CONSIDERATO** che appare di tutta evidenza, anche senza addentrarsi nell'analisi tecnica del progetto, come un intervento di tal genere determini un impatto notevole sul paesaggio e sul territorio di un'area vastissima, area il cui valore paesaggistico è riconosciuto a livello internazionale ed inoltre costellata di beni culturali di alto valore storico ed architettonico quali: chiese, monumenti, caselle e chiese campestri;

### **SOTTOLINEATO**, in particolare:

- che i territori della Valle Prino, Valle Impero, Valle Arroscia e Valle Giara di Rezzo sono caratterizzati da un'importantissima ricchezza paesaggistica, che deriva dalla presenza di ampie zone boscate sulle pendici collinari alternate ad una porzione sommitale a pascolo, disegnando nel complesso il paesaggio che costituisce la principale risorsa di attrazione del flusso turistico, ormai costante, per tutta il territorio dianzi citato. La ricchezza paesaggistica non rileva solo in quanto risorsa turistica ma come elemento di valore della qualità del vivere per i residenti, che anche in relazione a tale risorsa scelgono di restare in quest'area rurale;
- che la tutela del paesaggio rappresenta un obiettivo prioritario dell'azione di questo Ente che pertanto sottopone a tutte le Autorità e gli Enti che siano coinvolti nel procedimento autorizzatorio e di realizzazione dell'intervento in argomento, l'assunzione del paesaggio come valore ed interesse pubblico nei confronti del quale debba essere effettuato il contemperamento dell'interesse inerente la realizzazione di fonti energetiche per la produzione di energie rinnovabili;

-inoltre che il territorio è ben consapevole della necessità di portare avanti la transizione ecologica, tuttavia non al costo di sacrificare la primaria risorsa territoriale costituita dal paesaggio;

**RAMMENTATO** che gran parte del territorio è beneficiario attraverso fondi: PSR, PNRR, Statali, Regionali e Provinciali e in quanto Area Interna Valle Arroscia nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne, dello stanziamento e l'utilizzo di importanti risorse pubbliche per la valorizzazione di quei beni che questo progetto andrebbe proprio a compromettere, vanificando di fatto l'obiettivo dei fondi pubblici dedicati;

**DATO ATTO** che a seguito delle riunioni che si sono svolte su iniziativa del Presidente della Provincia presso la Sala Comuni della Provincia di Imperia rispettivamente in data 9/8/2024 ed in data 19/8/2024, i Comuni dell'area come sopra individuata hanno manifestato la ferma opposizione al progetto in argomento, che rappresenta un gravissimo danno per il paesaggio e le comunità insediate sul territorio;

**PRESO ATTO** delle osservazioni emerse in particolare nell'incontro svoltasi in data 19/08/2024 presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, nel quale la ditta proponente 18PIUENERGIA S.r.l. ha illustrato il progetto e fornito chiarimenti a questa Amministrazione Provinciale nonché alle Amministrazioni Comunali coinvolte direttamente dall'intervento;

**CONSIDERATO** pertanto necessario predisporre un parere per gli aspetti di competenza di questa Amministrazione Comunale, da trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in riscontro alla nota sopra citata;

**RITENUTO** pertanto necessario, al fine di porre in essere una concreta azione di tutela del paesaggio del territorio sopra meglio specificato, della qualità della vita delle comunità storicamente presenti, dell'economia turistica che rappresenta un fattore trainante del tessuto economico locale, di richiedere a tutte le Autorità e Amministrazioni pubbliche competenti ed interessate a qualsivoglia titolo, inclusa la Commissione Tecnica Verifica Impatto Ambientale, di esprimere parere negativo e/o comunque respingere l'istanza presentata dalla società 18PIUENERGIA S.r.l. per il progetto di parco eolico denominato "IMPERIA Monti Moro e Guardiabella" della potenza complessiva di 198,4 MW da realizzare nei Comuni di Aurigo, Borgomaro, Castellaro, Cipressa, Dolcedo, Pietrabrana, Pieve di Teco, Prelà, Rezzo con strada di accesso in San Lorenzo al Mare e Costarainera;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Provincia di Imperia n. 100 del 21/08/2024 allegato alla presente, trasmesso con nota del 21/08/2024 prot. 23044, nostro protocollo n. 2031 in data 22/08/2024;

**RILEVATA** la necessità di provvedere con tempestività al rilascio del parere in oggetto essendo il termine previsto dal d.lgs. 152/2006 previsto entro il 29/08/2024 e, pertanto, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione;

**VISTE** le Osservazioni generali del Comune di Prelà al "Progetto del parco eolico denominato "IMPERIA Monti Moro e Guardiabella", allegate alla presente per considerarsi parti integranti e sostanziali del presente atto;

**VISTO** il parere FAVOREVOLE dei responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'articolo 49 1° comma del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) che si inserisce nella presente delibera così da costituirne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che la presente proposta non è corredata dal parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, non comportando la stessa riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) da oggi in vigore;

**VISTO** il D.Lgs 152/2006;

**VISTO** lo Statuto Comunale ed i regolamenti comunali applicabili e in vigore;

Ad unanimità di voti espressi ed accertati nei modi e termini di legge.

### **DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per tutti i riferimenti dati per presupposti, come pure per gli allegati se esistenti;

**DI ESPRIMERE PARERE NEGATIVO** per i seguenti motivi:

- a)- gli impianti eolici, per la collocazione proposta, specie di dimensioni considerevoli come quello in oggetto, non sono compatibili con il territorio individuato dal progetto, caratterizzato da fragilità geomorfologica con presenza di zone carsiche, valori paesaggisti di particolare bellezza e tutelati da specifici decreti ministeriali, particolare valenza turistica legata anche all'escursionismo;
- b)- questa Amministrazione è favorevole allo sviluppo di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, ma che più si addicano alle specificità del territorio ed in particolare che prendano in considerazione l'intero ciclo dell'acqua;
- c)- il progetto presentato del parco eolico in oggetto contiene diverse incongruenze ed appare ampiamente lacunoso nello studio di specifici aspetti dal tema della salute pubblica, all'analisi socio-economica, alle natura delle zone carsiche, alla presenza di falde acquifere e la presenza di zone percorse dal fuoco, di interferenza con le infrastrutture e logistica.

**DI TRASMETTERE** il presente parere al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

**DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio i successivi adempimenti inerenti l'esecuzione del presente provvedimento, ivi compresa la trasmissione di copia del presente atto al suddetto Ministero e agli enti interessati;

**DI DICHIARARE** con separata ed unanime votazione, la presente delibera immediatamente eseguibile per l'urgenza a sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali).

**Letto, confermato e sottoscritto**

Il Sindaco  
F.to : GANDOLFI MATTIA

Il Segretario Comunale  
F.to : dott.ssa Cristina BLOISE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*N. 228 del Registro Pubblicazioni*

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 22/08/2024 al 06/09/2024, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Prela' , lì 22/08/2024

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to : dott.ssa Cristina BLOISE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Prela', lì

Il Segretario Comunale  
F.to : dott.ssa Cristina BLOISE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Prelà, lì \_\_\_\_\_ Il Segretario Comunale

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 22/08/2024**

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale  
F.to : dott.ssa Cristina BLOISE

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000. Vista la proposta deliberativa di cui all'oggetto, il responsabile del servizio competente esprime parere favorevole limitatamente agli aspetti di regolarità tecnica.

Prelà, 22/08/2024

Il Responsabile del Servizio

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000. Visto parere favorevole

Prelà, 22/08/2024

Il Responsabile del Servizio



PROVINCIA DI IMPERIA  
*Il Presidente*

Prot. PEC n. 23044  
Imperia, 21/08/2024

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica  
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA  
e VAS  
[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

e, p.c. Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[COMPNIEC@PEC.mite.gov.it](mailto:COMPNIEC@PEC.mite.gov.it)  
[COMPNIEC@PEC.mase.gov.it](mailto:COMPNIEC@PEC.mase.gov.it)

Al Ministero della Cultura  
Soprintendenza Speciale per il PNRR  
[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

All'Ente Parco Naturale Regionale delle Alpi  
Liguri  
[parcoalpiliguri@legalmail.it](mailto:parcoalpiliguri@legalmail.it)

Alla Regione Liguria  
[via.certificata@cert.regione.liguri.it](mailto:via.certificata@cert.regione.liguri.it)

Al Comune di Aurigo  
[ragioneria.aurigo@pec.it](mailto:ragioneria.aurigo@pec.it)

Al Comune di Borgomaro  
[protocollo@pec.comune.borgomaro.im.it](mailto:protocollo@pec.comune.borgomaro.im.it)

Al Comune di Castellaro  
[castellaro.ragioneria@pec.it](mailto:castellaro.ragioneria@pec.it)

Al Comune di Cipressa  
[comunecipressa@pec.it](mailto:comunecipressa@pec.it)

PROVINCIA DI IMPERIA  
Viale Matteotti 147 – 18100 Imperia  
Tel 0183 – 704-258/ - 612/ - 327  
PEC: protocollo@pec.provincia.imperia.it  
www.provincia.imperia.it  
C.F. 00247260086

E-mail di struttura

[presidente@provincia.imperia.it](mailto:presidente@provincia.imperia.it)

Orario al pubblico

[segreteriaipresidenza@provincia.imperia.it](mailto:segreteriaipresidenza@provincia.imperia.it)

**mattino** - da lunedì a venerdì, ore 9/13

**pomeriggio**: solo lunedì e mercoledì, ore 14:30/16:30

Al Comune di Dolcedo  
[comune.dolcedo@legalmail.it](mailto:comune.dolcedo@legalmail.it)

Al Comune di Pietrabruna  
[comunepierabruna@legalmail.it](mailto:comunepierabruna@legalmail.it)

Al Comune di Pieve di Teco  
[comune.pievediteco@postecert.it](mailto:comune.pievediteco@postecert.it)

Al Comune di Prelà  
[comune.prela@pec.it](mailto:comune.prela@pec.it)

Al Comune di Rezzo  
[comunerezzo@legalmail.it](mailto:comunerezzo@legalmail.it)

Al Comune di San Lorenzo al Mare  
[sanlorenzoalmare.im@cert.legalmail.it](mailto:sanlorenzoalmare.im@cert.legalmail.it)

Al Comune di Costarainera  
[comune.costarainera.im@legalmail.it](mailto:comune.costarainera.im@legalmail.it)

**OGGETTO: Progetto del parco eolico denominato “Imperia Monti Moro e Guardiabella” della potenza complessiva di 198,40 MW da realizzare nei Comuni di Aurigo, Borgomaro, Castellaro, Cipressa, Dolcedo, Pietrabruna, Pieve di teco, Prelà, Rezzo e per la strada di accesso San Lorenzo al Mare e Costarainera – trasmissione parere.**

In riscontro alla nota di codesto Ministero prot. 141274 del 30/07/2024, acquisita agli atti con prot. 21309 del 30/07/2024, avente ad oggetto la procedura di valutazione di Impatto Ambientale dell'intervento in oggetto indicato, si trasmette in allegato il parere espresso da questa Amministrazione Provinciale ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 06/11/2021.

Distinti saluti.

**Il Presidente**  
On. Claudio Scatola





## PROVINCIA DI IMPERIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL 21/08/2024

N°100

**OGGETTO: PARCO EOLICO DENOMINATO “IMPERIA MONTI MORO E GUARDIABELLA” DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 198,4 MW DA REALIZZARE NEI COMUNI DI AURIGO, BORGOMARO, CASTELLARO, CIPRESSA, DOLCEDO, PIETRABRUNA, PIEVE DI TECO, PRELÀ, REZZO CON STRADA DI ACCESSO IN SAN LORENZO AL MARE E COSTARAINERA – PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL’ART. 23 DEL D.LGS, 152/2006 – ESPRESSIONE PARERE.**

L'anno duemilaventiquattro addi ventuno del mese di Agosto alle ore 17:30, in Imperia nella sede della Provincia, il Presidente On. Dott. Claudio SCAJOLA con l'assistenza del Segretario Generale della Provincia Dott.ssa Rosa PUGLIA.

ADOTTA

Il Decreto di seguito riportato:

## IL PRESIDENTE

### Vista

- la proposta deliberativa trasmessa dal Responsabile del Settore Infrastrutture Scuole Ambiente avente ad oggetto: “Parco Eolico denominato “Imperia Monti Moro e Guardiabella” della potenza complessiva di 198,4 MW da realizzare nei Comuni di Aurigo, Borgomaro, Castellaro, Cipressa, Dolcedo, Pietrabruna, Pieve di Teco, Prelà, Rezzo con strada di accesso in San Lorenzo al Mare e Costarainera – Procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell’art. 23 D.Lgs. 152/2006 – Espressione parere.” **che integralmente è sotto riportata:**

### Dato atto che

- la firma impressa dal Funzionario Incaricato Ing. Fulvio Modugno in data 21/08/2024, alla suddetta proposta dà per acquisito come favorevole il parere in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta medesima ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

### “PREMESSO che:

- *il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota prot. 141274 del 30/07/2024, acquisita agli atti con prot. 21309 del 30/07/2024, ha trasmesso comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento relativamente, relativamente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs 152/2006 per la realizzazione del Parco eolico denominato “IMPERIA Monti Moro e Guardiabella” della potenza complessiva di 198,4 MW da realizzare nei Comuni di Aurigo, Borgomaro, Castellaro, Cipressa, Dolcedo, Pietrabruna, Pieve di Teco, Prelà, Rezzo con strada di accesso in San Lorenzo al Mare e Costarainera;*
- *con la nota sopra citata il Ministero ha evidenziato che “Ai sensi dell’art. 24, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato dall’art. 6 del decreto-legge n. 152 del 06/11/2021, chiunque abbia interesse può presentare alla scrivente le proprie osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale entro il termine di 30 gg dalla data di pubblicazione dell’avviso al pubblico sul sito web del Ministero, anche fornendo nuovi ed ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. **Ai sensi del predetto comma, entro il medesimo termine, sono acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici in indirizzo.**”*
- *l’intervento proposto contempla la realizzazione di un parco eolico composto da 32 aerogeneratori di potenza ciascuno pari a 6,20 MW da collocare al di sotto dei crinali montani che da Picco Ritto raggiungono Monte Guardiabella per poi proseguire da Monte le Ciazze fino a croce Mermellina e scendere a Monte Arbozzaro o dell’Olmo passando per il passo del Maro e Monte Moro. In Ultimo, da Monte Follia saranno interessati i crinali montani che giungono fino a Monte Pian delle Vigne, collocati nei territori comunali di Aurigo, Borgomaro, Castellaro, Cipressa, Dolcedo, Pietrabruna, Pieve di Teco, Prelà e Rezzo, con un conseguente impatto visivo che interessa, non solo le aree indicate dal Proponente, ma anche quasi la totalità del territorio della provincia di Imperia e di parte dei territori delle provincie confinanti fino a sconfinare nella vicina Francia;*
- *il progetto si caratterizza in particolare per l’altezza delle pale eoliche (oltre 200 metri) che vanno a costituire una rilevantissima modificazione del paesaggio di un ampissimo territorio, come emerge dagli studi di intervisibilità redatte dai tecnici della ditta proponente e dalla necessaria nuova viabilità di cantiere che va solo in parte a reimpiegare le esistenti Strade Provinciali e che costituisce un nuovo grosso “solco” da realizzarsi all’interno di crinali presentanti particolari pregi paesaggistici e naturalistici e al contempo importanti fragilità sotto il profilo idrogeologico;*

**CONSIDERATO** che appare di tutta evidenza, anche senza addentrarsi nell'analisi tecnica del progetto, come un intervento di tal genere determini un impatto devastante sul paesaggio e sul territorio di un'area vastissima, area il cui valore paesaggistico è riconosciuto a livello internazionale ed inoltre costellata di beni culturali di alto valore storico ed architettonico quali: chiese, monumenti, caselle e chiese campestri;

**SOTTOLINEATO**, in particolare:

- che i territori della Valle Prino, Valle Impero, Valle Arroscia e Valle Giara di Rezzo sono caratterizzati da un'importantissima ricchezza paesaggistica, che deriva dalla presenza di ampie zone boscate sulle pendici collinari alternate ad una porzione sommitale a pascolo, disegnando nel complesso il paesaggio che costituisce la principale risorsa di attrazione del flusso turistico, ormai costante, per tutta il territorio dianzi citato. La ricchezza paesaggistica non rileva solo in quanto risorsa turistica ma come elemento di valore della qualità del vivere per i residenti, che anche in relazione a tale risorsa scelgono di restare in quest'area rurale;
- che la tutela del paesaggio rappresenta un obiettivo prioritario dell'azione di questo Ente che pertanto sottopone a tutte le Autorità e gli Enti che siano coinvolti nel procedimento autorizzatorio e di realizzazione dell'intervento in argomento, l'assunzione del paesaggio come valore ed interesse pubblico nei confronti del quale debba essere effettuato il contenimento dell'interesse inerente la realizzazione di fonti energetiche per la produzione di energie rinnovabili;
- inoltre che il territorio è ben consapevole della necessità di portare avanti la transizione ecologica, tuttavia non al costo di sacrificare la primaria risorsa territoriale costituita dal paesaggio;

**RAMMENTATO** che gran parte del territorio è beneficiario attraverso fondi: PSR, PNRR, Statali, Regionali e Provinciali e in quanto Area Interna Valle Arroscia nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne, dello stanziamento e l'utilizzo di importanti risorse pubbliche per la valorizzazione di quei beni che questo progetto andrebbe proprio a compromettere, vanificando di fatto l'obiettivo dei fondi pubblici dedicati;

**PRESO ATTO** delle seguenti considerazioni emerse nell'incontro svoltosi in data 19/08/2024, nel quale la ditta proponente 18PIUENERGIA S.r.l. ha illustrato il progetto e fornito chiarimenti a questa Amministrazione Provinciale nonché alle Amministrazioni Comunali coinvolte direttamente dall'intervento:

- gli impianti eolici, specie di dimensioni considerevoli come quello in oggetto, non sono compatibili con il territorio individuato nel progetto, caratterizzato da fragilità geomorfologica con presenza di zone carsiche, valori paesaggistici di particolare bellezza e tutelati da specifici decreti ministeriali, particolare valenza turistica legata anche all'escursionismo;
- questa Amministrazione Provinciale è favorevole allo sviluppo di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, ma che più si addicano alle specificità del territorio ed in particolare che prendano in considerazione l'intero ciclo dell'acqua;
- il progetto presentato del parco eolico contiene diverse incongruenze ed appare ampiamente lacunoso nello studio di specifici aspetti che riguardano in particolare: la salute pubblica, l'analisi socio-economica, le natura delle zone carsiche, la presenza di falde acquifere, la presenza di zone percorse dal fuoco le interferenze con le infrastrutture esistenti e logistiche etc;
- I Comuni dell'area come sopra individuata, hanno manifestato la ferma opposizione delle Amministrazioni locali al progetto in argomento, che rappresenta un gravissimo danno per il paesaggio e le comunità insediate sul territorio;

**CONSIDERATO** pertanto necessario predisporre un parere per gli aspetti di competenza di questa Amministrazione Provinciale, da trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in riscontro alla nota sopra citata;

**RITENUTO** pertanto necessario, al fine di porre in essere una concreta azione di tutela del paesaggio del territorio sopra meglio specificato, della qualità della vita delle comunità storicamente presenti, dell'economia turistica che rappresenta un fattore trainante del tessuto economico locale, di richiedere a tutte le Autorità e Amministrazioni pubbliche competenti ed interessate a qualsivoglia titolo, inclusa la Commissione Tecnica Verifica Impatto Ambientale, di esprimere parere negativo e/o comunque respingere l'istanza presentata dalla società 18PIUENERGIA S.r.l. per il progetto di parco eolico denominato "IMPERIA Monti Moro e Guardiabella" della potenza complessiva di 198,4 MW da realizzare nei Comuni di Aurigo, Borgomaro, Castellaro, Cipressa, Dolcedo, Pietrabruna, Pieve di Teco, Prelà, Rezzo con strada di accesso in San Lorenzo al Mare e Costarainera;

**PRESO ATTO** che a seguito di incontri con i Comuni dell'area come sopra individuata, quest'ultimi hanno manifestato la ferma opposizione delle Amministrazioni locali al progetto in argomento, che rappresenta un gravissimo danno per il paesaggio e le comunità insediate sul territorio;

**DATO ATTO** che la presente proposta è corredata dal parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

**DATO ATTO** che la presente proposta non è corredata dal parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, non comportando la stessa riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

#### **PROPONE QUANTO SEGUE**

1. di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di esprimere parere negativo per i seguenti motivi:
  - a) gli impianti eolici, per la collocazione proposta, specie di dimensioni considerevoli come quello in oggetto, non sono compatibili con il territorio individuato nel progetto, caratterizzato da fragilità geomorfologica con presenza di zone carsiche, valori paesaggisti di particolare bellezza e tutelati da specifici decreti ministeriali, particolare valenza turistica legata anche all'escursionismo;
  - b) questa Amministrazione Provinciale è favorevole allo sviluppo di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, ma che più si addicano alle specificità del territorio ed in particolare che prendano in considerazione l'intero ciclo dell'acqua;
  - c) il progetto presentato del parco eolico contiene diverse incongruenze ed appare ampiamente lacunoso nello studio di specifici aspetti che riguardano in particolare: la salute pubblica, l'analisi socio-economica, le natura delle zone carsiche, la presenza di falde acquifere, la presenza di zone percorse dal fuoco le interferenze con le infrastrutture esistenti e logistiche etc;
3. Di trasmettere il presente parere al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

4. Di demandare al Responsabile del Servizio i successivi adempimenti inerenti l'esecuzione del presente provvedimento, ivi compresa la trasmissione di copia del presente atto al suddetto Ministero;
5. Di memorizzare il documento originale elettronico nell'archivio documentale della Provincia di Imperia;
6. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Parere **favorevole** di regolarità tecnica espresso sul presente atto – previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D. Lgs. n.267 del 18/08/2000 firmato digitalmente dal Responsabile del Settore 4 Infrastrutture Scuole Ambiente, per il Dirigente, Ing. Michele Russo, **il Funzionario Incaricato Ing. Fulvio MODUGNO in data 21/08/2024.**”

## IL PRESIDENTE

**Ritenuto di** dover deliberare sulla riportata proposta condividendone le motivazioni;

**Visto che** la proposta riporta il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Funzionario Incarica Ing. Fulvio Modugno in data 21/08/2024, ed il parere del Responsabile del Settore Finanziario che attesta la regolarità contabile resa ai sensi degli articoli, 49, 1° comma e 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

## DECRETA

1. **di dichiarare** le premesse parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. **di esprimere** parere negativo per i seguenti motivi:
  - a. gli impianti eolici, per la collocazione proposta, specie di dimensioni considerevoli come quello in oggetto, non sono compatibili con il territorio individuato nel progetto, caratterizzato da fragilità geomorfologica con presenza di zone carsiche, valori paesaggisti di particolare bellezza e tutelati da specifici decreti ministeriali, particolare valenza turistica legata anche all'escursionismo;
  - b. questa Amministrazione Provinciale è favorevole allo sviluppo di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, ma che più si addicano alle specificità del territorio ed in particolare che prendano in considerazione l'intero ciclo dell'acqua;
  - c. il progetto presentato del parco eolico contiene diverse incongruenze ed appare ampiamente lacunoso nello studio di specifici aspetti che riguardano in particolare: *la salute pubblica, l'analisi socio-economica, le natura delle zone carsiche, la presenza di falde acquifere, la presenza di zone percorse dal fuoco le interferenze con le infrastrutture esistenti e logistiche etc;*
3. **Di trasmettere** il presente parere al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

4. **Di demandare** al Responsabile del Servizio i successivi adempimenti inerenti l'esecuzione del presente provvedimento, ivi compresa la trasmissione di copia del presente atto al suddetto Ministero;
5. **Di memorizzare** il documento originale elettronico nell'archivio documentale della Provincia di Imperia.
6. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile.

Il Presidente  
On. Dott. Claudio SCAJOLA

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Rosa PUGLIA

*Documento prodotto e conservato in originale informato e Firmato Digitalmente art. 20 D.lgs. 82/2005*

# COMUNE DI PRELA'

## PROVINCIA DI IMPERIA

### OSSERVAZIONI GENERALI

"Progetto del parco eolico denominato "IMPERIA Monti Moro e Guardiabella"  
e schema

per la formulazione dei pareri ex art. 24 comma 3 del D. Lgs n. 152/2006

nel procedimento di

Valutazione di Impatto Ambientale

(MASE ID:12674)

\*\*\*\*\*

**Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

Via pec all'indirizzo: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

**OGGETTO:** [ID\_VIP: 12674] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006 relativa alla realizzazione del parco eolico denominato

"IMPERIA Monti Moro e Guardiabella", della potenza complessiva di 198,4 MW da realizzare nei Comuni di Aurigo, Borgomaro, Castellaro, Cipressa, Dolcedo, Pietrabruna, Pieve di Teco, Prelà, Rezzo con strada di accesso in San Lorenzo al Mare e Costarainera (IM). Proponente: 18PIUENERGIA S.r.l. **PARERE ex art. 24 comma 3 D. Lgs n. 152/2006.**

**PREMESSO** che, con nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS n. 141274 del 30.07.2024, acquisita agli atti di questo comune in pari data, con protocollo **n.1930/2024 in data 01/08/2024**, si comunicava la procedibilità dell'istanza indicata in oggetto e la pubblicazione della documentazione sul portale ambientale del MASE, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs n.152/2006 e ss. mm. e ii.

**OSSERVATO** quanto segue:

#### **1) OSSERVAZIONI GENERALI E PRELIMINARI**

➤ La documentazione pubblicata, risulta carente dei requisiti di cui all'art. 5 lett. g) D. Lgs. n. 152/2006; il livello di progettazione non soddisfa, infatti, i requisiti di riferimento di cui all'art. 23 commi 5,6 e 7 del D. Lgs n. 50/2016 (previgente).

Non risulta redatto né pubblicato il documento n. 8 di cui all'allegato IV della Direttiva 2011/92/UE: *“sommario delle eventuali difficoltà (lacune tecniche o mancanza di conoscenze) incontrate dal committente nella raccolta dei dati richiesti”*.

➤ L'iniziativa si avvale, con riguardo alla disponibilità delle aree su cui realizzare il parco eolico e le opere connesse, della procedura espropriativa come dichiarato nella Relazione Tecnica Descrittiva punto. 3.1 (22109\_EO\_DE\_GN\_R\_09\_0001\_A *Relazione tecnica descrittiva.pdf*).

Nell'elenco degli elaborati di progetto risulta comparire un PIANO PARTICELLARE di esproprio (22109\_EO\_DE\_GN\_R\_09\_0011\_A *Piano particellare di esproprio\_rid*) tuttavia **NON RINVENUTO TRA GLI ELABORATI** pubblicati.

Ai fini dell'invocata applicabilità della disciplina del d.p.r.. 327/2001, in materia di procedimento espropriativo, il supposto piano particellare (che ne costituisce necessario presupposto per l'avvio) **NON AVREBBE I REQUISITI IMPOSTI** dall'art. 31 del d.p.r. 207/2010, così come desumibili dalla Relazione Tecnica Descrittiva.

- Del tutto approssimative appaiono le analisi relative agli impatti in tema di:
  - patrimonio culturale e identitario;
  - natura e biodiversità;
  - salute e pubblica incolumità (inquinamento acustico, elettromagnetico e rischio da gittata);
  - suolo e sottosuolo.
- Assolutamente generico ed insufficiente appare lo studio di impatto ambientale nella parte in cui si valuta l'incidenza socio-economica e il bilanciamento costi-benefici, al fine di garantire la sostenibilità dell'intervento. Quanto riportato nella Relazione Tecnica Descrittiva (pag.49), in merito alle ricadute occupazionali e alle implicazioni economiche (sia in fase di costruzione che in fase di mantenimento dell'impianto,) appare carente di ogni riferimento alle principali attività economiche che caratterizzano i territori (turismo, agricoltura e zootecnia), anche in prospettiva della durata di esercizio dell'impianto (25-30 anni).

## **2) IMPATTO VISIVO, PAESAGGISTICO e CULTURALE**

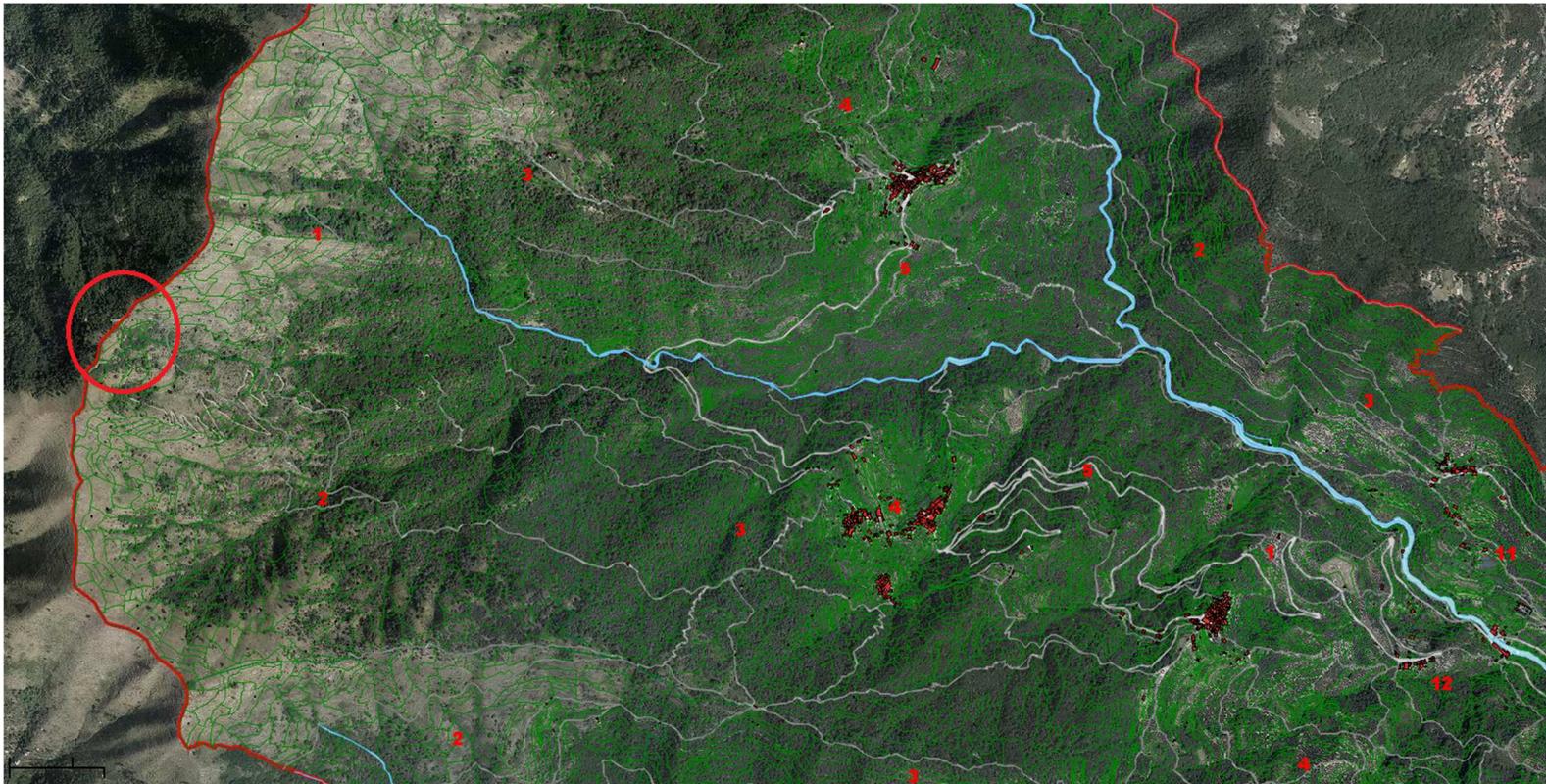
Con riferimento alle visuali paesaggistiche, risultano inadeguati quando non assenti i foto inserimenti, che non restituiscono una corretta, realistica percezione degli aerogeneratori e che appaiono volutamente non chiari e imprecisi.

La maggior parte degli aerogeneratori sono posizionati poco al di sotto dei crinali della cornice montuosa, che disegna l'orizzonte orografico visibile dalla vicina costa.

Si evidenzia che le aree sulle quali si troverebbero i siti delle torri eoliche sono interessati da beni culturali e paesaggistici, evidenziati nella documentazione di progetto, tutelate ai sensi del D. Lgs. N. 42/2004.

Pertanto appare chiaro come il progetto proposto comprometta i caratteri essenziali del territorio, riducendone l'appropriata fruizione e/o utilizzazione in chiave turistica e culturale, perché altera l'integrità visuale e i valori estetico identitari del contesto.

**AREA DI PARTICOLARE INTERESSA STORICO CULTURALE  
(PASSO DELLA PISTONA)**



### 3) INTERFERENZA CON OPERE DI DERIVAZIONE IDRICA

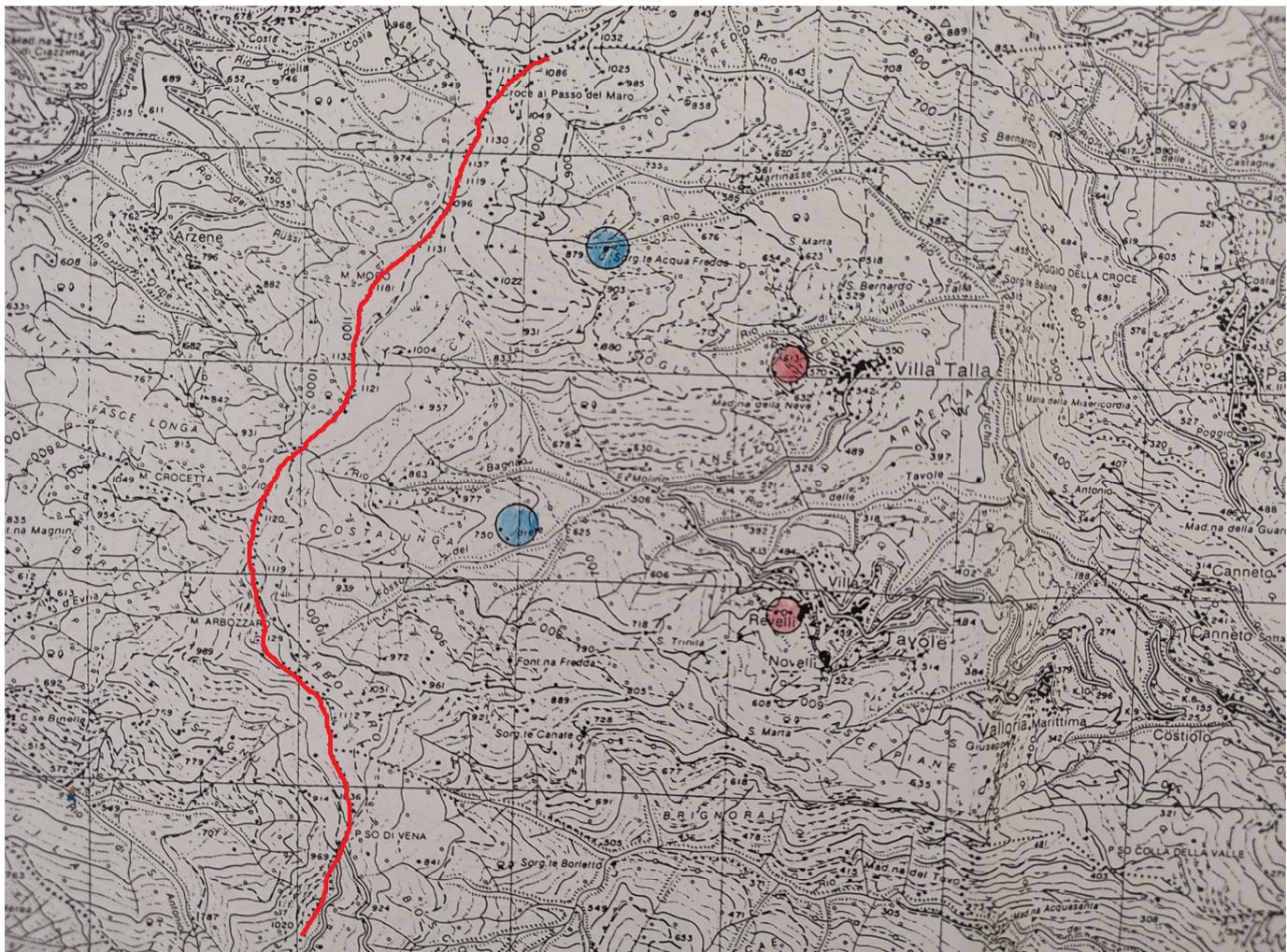
La documentazione di progetto si limita a verificare il posizionamento degli aerogeneratori a distanza superiore ai 200 mt dalle opere di derivazione idrica ad uso potabile (IMPERIA-MONTI MORO-GUARDIABELLA-IM01-2022-GEOLOGICA-FINALE-REL11 ).

Non è stato eseguito, invece, uno studio dedicato agli impatti derivanti dalle imponenti opere di fondazione e dall'introduzione nel terreno di numero 32 "pali trivellati" (diam. 1.2 mt, lung. circa mt. 20) per ciascuna torre eolica, rispetto alle falde acquifere che alimentano i punti di prelievo idrico posti a valle, per l'approvvigionamento dell'acqua ad uso potabile dei territori interessati, con rischio di inquinamento e/o interruzione e/o deviazione, del percorso sotterraneo delle acque.

Inoltre, tale aspetto, pur essendo stato oggetto di specifiche e certe indicazioni progettuali per gli aerogeneratori da n. 1 a n. 6, viene ipotizzato, sulla base di una verifica successiva, anche per altri aerogeneratori (RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA PAGG. 23-24-25).

Non è stata oggetto di analisi, altresì, la variazione del regime di deflusso superficiale delle acque meteoriche e l'alterazione dei processi di "ricarica della falda".

### PRESENZA DI SORGENTI E VASCHE DI ACCUMULO IDRICO AD USO POTABILE.



#### **4) INCIDENZA SOCIO - ECONOMICA**

4.1. Le aree di interesse sono destinate prevalentemente al pascolo (ovino, caprino, bovino) e a colture olivicole.

Pertanto in tutti gli elaborati prodotti non è stato analizzato l'impatto che le torri e le connesse opere infrastrutturali avranno sulle aziende zootecniche esistenti e di futuro impianto.

Inoltre, per il tracciato stradale da realizzare, non sono state valutate le possibili incidenze sulla frammentazione della aziende agricole, sull'interruzione di reti idriche, di strade poderali e interpoderali.

4.2 L'indagine proposta delinea un quadro delle attività economiche come quasi esclusivamente di tipo agricolo.

Del tutto trascurata invece, al di là della destinazione agricola dei terreni, è la **FONDAMENTALE COMPONENTE ECONOMICA DEL TURISMO**, di tipo enogastronomico ed escursionistico (trekking, mountain biking) per la fruizione dei territori caratterizzati dalla *"bellezza naturale, per il paesaggio percepito quale natura ben conservata"*, pag. 6 del Quadro di Riferimento Progettuale (22109\_EO\_DE\_SIA\_R\_08\_0002\_A\_Relazione quadro progettuale+allegati.pdf).

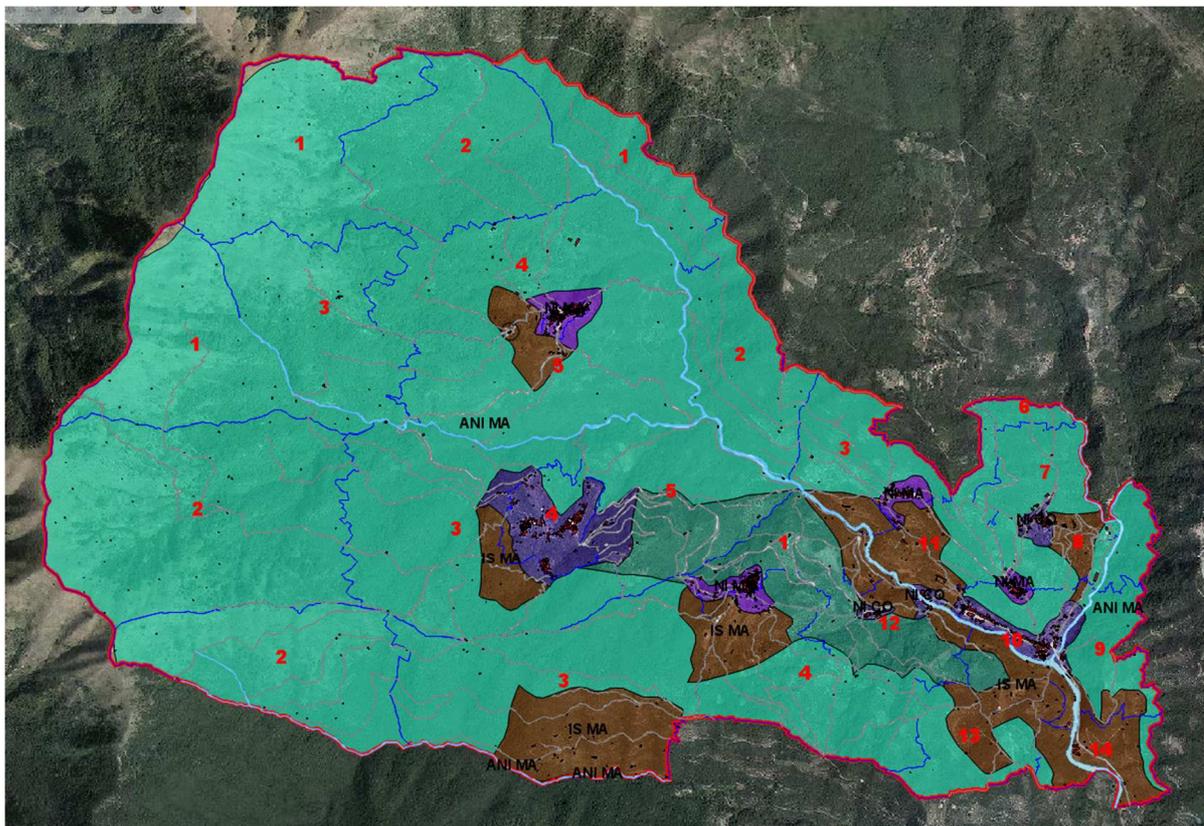
Trattasi, peraltro, di turismo che vede nell'interazione entroterra - mare un connubio inscindibile, che attrae i turisti, in prevalenza stranieri, proprio in ragione della vicinanza sia al mare (e alla pista ciclabile litoranea) che a paesaggi montani, mediante strutture ricettive costituite, prevalentemente, da bed & breakfast, appartamenti per vacanze e agriturismi.

Sulla scorta delle tendenze in atto da decenni, rafforzata dalle politiche incentivanti il turismo, poste in essere dalle amministrazioni locali, può certamente concludersi che l'economia dei territori interessati non possa godere di alcuna forma di adeguata compensazione dall'intervento a progetto e che, pertanto, i benefici prospettati sarebbero di gran lunga inferiori ai danni derivanti dal decremento del flusso turistico e dal deprezzamento dei valori immobiliari che, in alcune zone più a ridosso della costa, attualmente sono pari quando non superiori ai valori riscontrabili nelle aree periferiche del vicino capoluogo di Imperia.

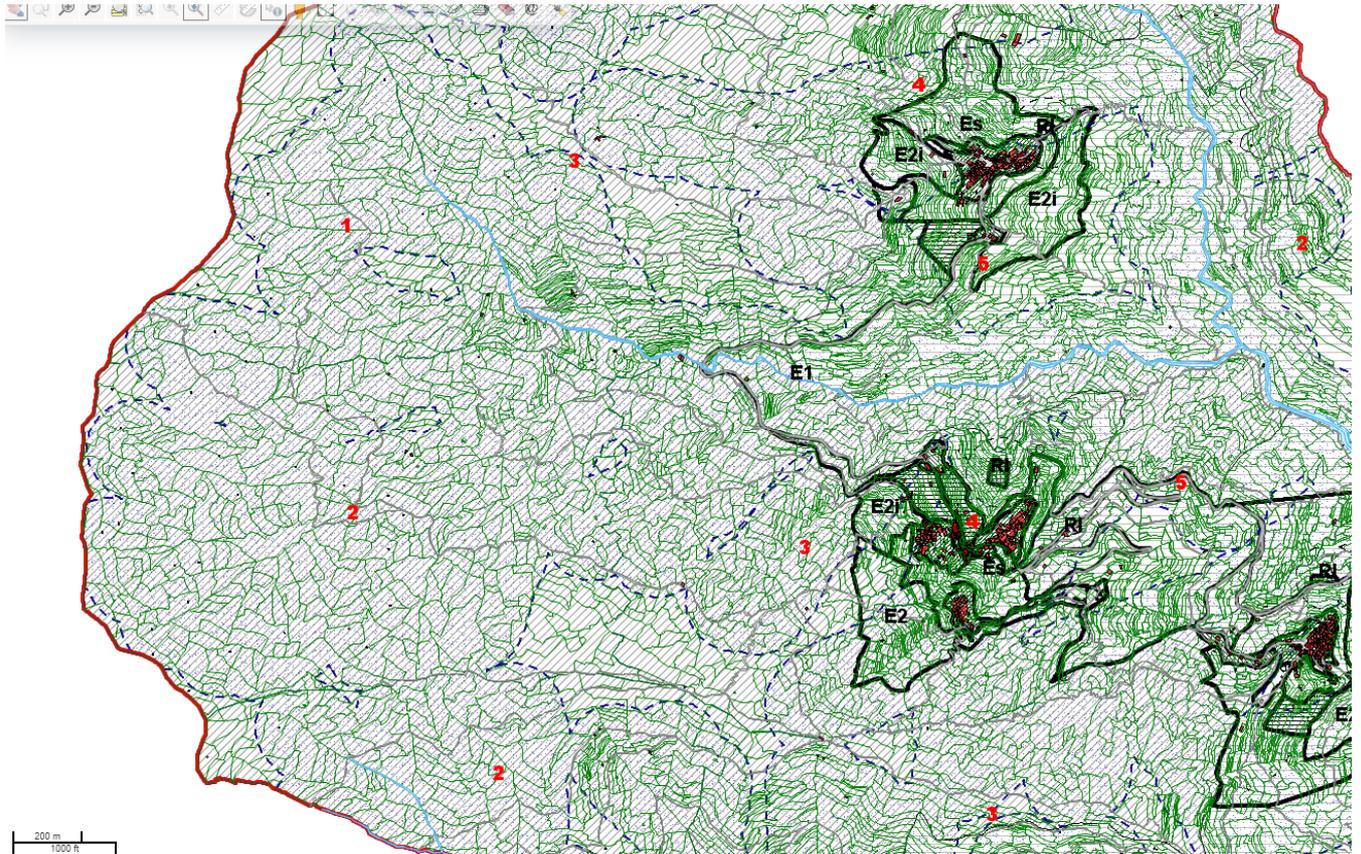
## 5) ASPETTI URBANISTICI

5.1 Le aree interessate dall'intervento hanno la seguente destinazione secondo le previsioni dello Strumento Urbanistico Generale comunale:

### STRALCIO DI P.T.C.P. ASSETTO INSEDIATIVO (ZONA A.N.I.M.A.)



## STRALCIO DI P.R.G. (ZONA E1)

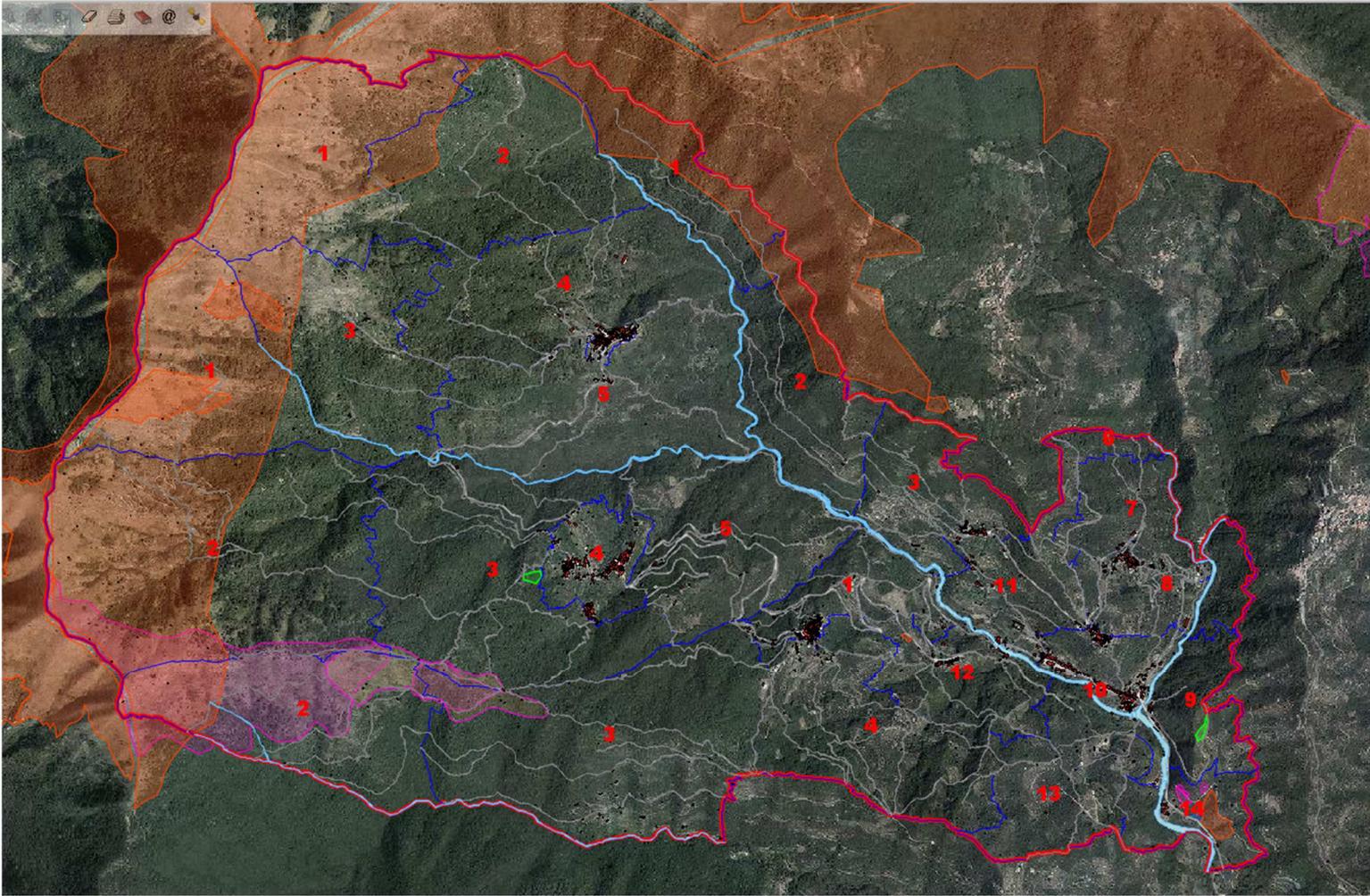


Lo strumento urbanistico generale non prevede, pertanto, in dette aree la possibilità di realizzare impianti eolici.

La disciplina derogatoria di cui all'art. 12 comma 7 della l. n. 387/2003 consente la realizzazione di impianti di produzione da FER in aree agricole, a CONDIZIONE *“che si tenga conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14’.*

5.2 Gli elaborati di progetto evidenziano che gran parte dell'impianto, con riferimento agli aerogeneratori e alle interconnesse opere accessorie, ricade in aree percorse dal fuoco negli anni da 2011 a 2022 (2109\_EO\_C\_GN\_D\_06\_0010\_A incendi boschivi.pdf / 22109\_EO\_DE\_GN\_D\_01\_0013\_A Incendi boschivi.pdf)

## INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO AREE PERCORSE DAL FUOCO



L'intervento a progetto, complessivamente inteso, deve essere inquadrato quale "impianto di produzione " di energia elettrica, mentre non può essere annoverato tra le "opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente".

Ciò detto, le opere a progetto soggiacciono alle inderogabili norme di cui alla L. 353/2000 art. 10, la quale vieta sia il cambio di destinazione dei terreni (per 10 anni) che l'effettiva costruzione di manufatti (per 15 anni) volte all'insediamento, in dette zone, di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, tranne l'ipotesi in cui la variazione di destinazione ovvero il titolo abilitativo siano precedenti l'intervento di costruzione.

(Cass. Pen. n. 16624/2015, avente per oggetto la conferma del decreto di sequestro preventivo emesso dal GIP nei confronti di un parco eolico, composto da nove aerogeneratori).

## 6) IMPATTO SUL CONTRASTO DEGLI INCENDI BOSCHIVI

Le aree prative e boschive, che connotano la zona di intervento con pendenze elevate, sono particolarmente soggette a rischio incendi, come acclarato dalla documentazione prodotta dal soggetto proponente, che devastano ettari di territorio, distruggendo preziosi ecosistemi, campagne, allevamenti e colture, giungendo anche a ridosso dei vicini insediamenti umani a valle.

La prospetta utilizzabilità della nuova strada di collegamento degli aerogeneratori quale pista tagliafuoco, peraltro sui crinali montuosi, non tiene conto dell'impiego, più efficace e tempestivo, dei mezzi aerei di spegnimento.

In questo contesto, la presenza delle torri eoliche (altezza mt 209!!) sui crinali a ridosso di tali aree, comporta: *“Criticità inerenti le complesse operazioni di spegnimento degli incendi boschivi. La presenza degli aerogeneratori costituirebbe un ostacolo alla navigazione, sui corridoi di approccio alle fiamme, dei mezzi aerei ad ala fissa, influenando negativamente sull'efficacia degli interventi di spegnimento e potrebbe addirittura escluderlo. La stessa problematica riguarda l'utilizzo dei mezzi ad ala rotante in particolare nelle fasi di spegnimento e di approvvigionamento idrico”*.

## 7) DEMANIO CIVICO

Si fa presente che in detta zona interessata dall' opera grava una servitù da uso civico denominata **“Monte degli Oreggia”**

Si cita Sentenza del Consiglio di Stato, sez. IV, 16-04-2014, n. 1914: *“L'istanza di autorizzazione alla realizzazione di un impianto eolico su terreni gravati da usi civici apre un procedimento che deve contemplare una fase di evidenza pubblica tesa ad individuare le migliori condizioni per la collettività locale”*.

Disciplina di riferimento: L. n. 1766/1927 e L.R. Liguria n. 11/2002.

Il mutamento di destinazione dei terreni gravati da usi civici, deve essere previamente autorizzato dalla Regione su richiesta del Comune.

**RITENUTO** che,

- sulla base di quanto sopra riportato, possa concludersi che il progetto e lo studio di impatto ambientale presentati non siano elaborati con un livello di approfondimento tale da far emergere un'appropriate valutazione degli elementi innanzi citati, anche in relazione alle adeguate misure da adottare, idonee a garantire una mitigazione degli impatti prodotti dall'impianto sulle diverse componenti ambientali presenti nella zona;
- sia indispensabile una più compiuta analisi degli elementi che concorrono alla fondamentale valutazione della sostenibilità sociale, ambientale ed economica dell'intervento;
- il parco insistendo in aree tutelate ex D.lgs. n. 42/2004, l'analisi dei relativi impatti non sia affatto esaustiva;
- l'inserimento sproporzionato di un parco di tale estensione, caratterizzato da aerogeneratori di rilevanti dimensioni e altrettante rilevanti opere connesse, rischi di compromettere in modo irreversibile i paesaggi rurali e naturali;
- sia necessario che vengano individuati, descritti e valutati compiutamente gli impatti diretti e indiretti dell'impianto sull'ambiente, anche in relazione alle principali alternative che possono essere prese in esame, nonché alle misure di mitigazione e compensazione che, allo stato, non sono sufficienti;
- le opere e le installazioni a progetto, costituendo un complesso unitario di interventi volti all'insediamento di attività produttiva in aree percorse dal fuoco da meno di 15 anni, siano contrarie al divieto di cui all'art. 10 della l. n. 353/2000, non suscettibile di deroga.

Tutto quanto sopra premesso, osservato e ritenuto, si esprime **PARERE CONTRARIO** al progetto finalizzato alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica in oggetto.

IL SINDACO  
Geom. Mattia GANDOLFI